

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2022

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento Regionale 4/6/2003, n. 11 (approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 7/13131 del 30/05/2013)

Art. 30 (Il bilancio di esercizio)

1. Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e deve essere redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Art. 32 (Contenuto della nota integrativa)

1. La nota integrativa deve contenere, oltre le previsioni dell'art. 2427 c.c., anche esplicite indicazioni in ordine:

a. Ai criteri applicati nelle valutazioni delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore specificando in questo caso la motivazione;

b. Alle operazioni gestionali straordinarie

c. Al numero delle persone direttamente dipendenti alla fine del periodo e al numero di dipendenti che prestano servizio presso gli enti partecipati dall'azienda alla stessa data, ripartiti per categoria;

d. Alla formazione ed all'utilizzo futuro dei fondi di riserva specificando i motivi dell'accantonamento e le previsioni di costo in ordine agli investimenti patrimoniali, ai costi di ristrutturazione e di conservazione del patrimonio, nonché allo sviluppo delle attività socio - assistenziali

e. Alle motivazioni delle variazioni rispetto ai valori indicati nel bilancio d'esercizio dell'anno precedente.

2. La rendicontazione della situazione patrimoniale, sia nella nota integrativa che nello stato patrimoniale, deve evidenziare quali interventi siano stati effettuati in ordine alla conservazione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed al recupero degli immobili di proprietà dell'Azienda.

Premessa

L'Azienda di Servizi alla Persona del Basso Lodigiano (d'ora in avanti detta anche ASP) – Ente con personalità giuridica pubblica – è stata costituita con deliberazione della Giunta Regionale n. X/2940 del 19/12/2014 ed è stata di fatto resa operativa con atto di dotazione del 14 del mese di settembre dell'anno 2015 con il quale l'ASL di Lodi ha trasferito all'ASP l'azienda costituita dal complesso di beni e rapporti giuridici funzionali alla gestione delle unità di offerta sociosanitaria costituite dalla RSA "San Giorgio" (in possesso di autorizzazione definitiva al funzionamento ed accreditata per n. 56 posti letto) e l'"Hospice di Codogno", accreditato per n. 10 posti letto, ubicato nel complesso immobiliare di titolarità dell'ASL, situato in Codogno compreso tra viale Gandolfi n. 27-33 (ingressi principali) e via Ugo Bassi n. (ingresso secondario), identificato in catasto al foglio n. 25, mappali 242, 245, 246, 248, 249, 250, 251, 252, 259, 326, 496, 498, 499, 504, 548, 549, 550, 551, inoltre i mappali 227 e B (rispettivamente ex falegnameria e Chiesa di San Giorgio in proprietà comune indivisa con Fondazione Opere Pie di Codogno), infine i mappali 502 e 240 (entrambi con transito a favore di Fondazione Opere Pie di Codogno).

In conformità a quanto disposto dall'art. 2 (Attività istituzionali, finalità e scopi) del vigente Statuto, l'A.S.P. si prefigge lo svolgimento di attività prioritariamente in ambito socio-sanitario, con possibili estensioni alle diverse aree dello stesso ed anche nell'ambito sociale e socio-educativo

L'A.S.P. Basso Lodigiano ha la titolarità della gestione delle seguenti unità d'offerta:

- 1) Residenza Sanitaria Assistenziale "San Giorgio" n. 56 p.l.
- 2) Hospice "Città di Codogno" n. 10 p.l.
- 3) ADI Covid-19
- 4) ADI
- 5) UCP Dom
- 6) Servizi sociali territoriali
- 7) Cronicità
- 8) Centro diurno e comunità minori
- 9) Alloggi protetti

Criteri di formazione del bilancio d'esercizio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del C.C., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del C.C. e dell'art. 32 del Regolamento Regionale n. 11/2003, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Tutti gli importi sono riportati in euro, gli eventuali importi negativi sono preceduti dal segno (-)

I dati esposti in bilancio sono comparabili con i dati dell'esercizio 2021.

Al Bilancio è allegata la relazione sull'andamento della gestione dell'ASP, illustrativa dei dati economici emersi dall'attività di controllo a commento dell'andamento complessivo dell'azienda.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è improntata a principi di continuità, prudenza, competenza, costanza nell'applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione, chiarezza, veridicità e correttezza, come stabilito dall'art. 42 del vigente Regolamento di Organizzazione e contabilità dell'A.S.P. approvato con deliberazione del Consiglio di indirizzo n. 8 del 23/10/2015

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazione tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'A.S.P. nei vari esercizi.

1. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni del patrimonio destinati ad essere impiegati durevolmente nell'ambito della gestione aziendale; quelle immateriali sono costi aventi utilità pluriennale.

Il metodo di ammortamento è quello lineare, a quote costanti, basato sull'ipotesi che l'utilità del bene da ammortizzare si ripartisce nella stessa misura su ogni anno di vita utile del bene stesso.

Tuttavia, in considerazione del perdurare delle particolari restrizioni subite dall'attività dell'azienda durante l'esercizio 2022, a causa della pandemia, l'ASP si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020, prorogata con Legge n. 15/2022, procedendo alla sospensione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Tale scelta è stata dettata dalla circostanza che, in considerazione del perdurare della situazione pandemica legata alla diffusione del virus Covid19, l'attività dell'ASP e di conseguenza l'utilizzo delle immobilizzazioni è stato ridotto rispetto ad un normale esercizio sociale. La quota di ammortamento, quindi non avrebbe rispecchiato l'effettivo ridotto utilizzo delle immobilizzazioni nel loro complesso.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che l'onere relativo all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali che avrebbe dovuto essere iscritto in bilancio sarebbe stato pari a complessivi euro 176.535, di cui euro 36.342 relativamente alle immobilizzazioni immateriali ed euro 140.193 relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

1.1. Immobilizzazioni immateriali

Trattasi di costi aventi utilità pluriennale non connessi all'acquisto di beni fisicamente identificabili. Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili ed esposte nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di ammortamento.

1.2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni del patrimonio destinati ad essere impiegati durevolmente nell'ambito della gestione aziendale. Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli conti cassa di ammontare rilevante.

2. Crediti

Sono esposti al valore di presunto realizzo, eventualmente rettificato dall'apposito fondo svalutazione crediti, e comprendono le fatture da emettere (al netto delle note di credito da emettere nei confronti dei clienti)

3. Debiti

Sono iscritti al valore nominale e comprendono le fatture da ricevere (al netto delle note di accredito da ricevere da parte dei fornitori)

4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

5. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La determinazione del valore è stata effettuata mediante l'utilizzo costo medio ponderato.

6. Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e le normative vigenti. L'IRES è stata determinata in ossequio della previsione di cui all'art. 143 D.P.R. 917/86 (T.u.i.r.)

Come previsto dall'art. 77 della Legge Regionale 14/07/2003, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni, a decorrere dal periodo di imposta 2008 le ASP sono esentate dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) in attuazione dell'art. 1, comma 299 della Legge 23.12.2005 n. 266 (Legge finanziaria 2006)

7. Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio secondo il criterio di competenza temporale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Ai sensi dell'art. 32 lettera c del Regolamento Regionale n. 11/2003 l'organico aziendale ripartito per categoria risulta essere composto, alla data di chiusura dell'esercizio, come esposto nella tabella che segue:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Dirigente	2	1	(1)
Categoria DS	1	1	-
Categoria D	17	14	3
Categoria C	4	3	1
Categoria Bs	17	18	(1)
Categoria B	3	3	-
Categoria A	3	4	(1)

La tabella sopra riportata espone altresì la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente in ordine all'organico in forza all'ASP.

L'A.S.P. applica al proprio personale dipendente – con contratto a tempo indeterminato e determinato – il contratto di lavoro collettivo della Sanità Pubblica.

Le funzioni di Direttore Generale sono svolte da Enrico Dusio, nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo n. 4 del 28/7/2015 su designazione del Presidente della Regione Lombardia con decreto n. 193 del 22/7/2015.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Nelle tabelle che seguono vengono espone in dettaglio le movimentazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2022.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
195.180	179.029	16.151

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore lordo al 31/12/2022	Quota amm. 2022	F.do di amm.al 31/12/2022	Residuo
Licenze software	42.808	382	-	43.190	-	-35.917	7.273
Altri oneri pluriennali	216.705	15.769	-	232.474	-	-44.567	187.908
	259.513	16.151	-	275.664	-	-80.484	195.180

Immobilizzazioni materiali

Nelle tabelle che seguono vengono espone in dettaglio le movimentazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2022.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
786.538	687.572	98.966

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore lordo al 31/12/2022	Quota amm. 2022	F.do di amm. 2022	Residuo
-------------	----------------------------------	------------	------------	----------------------------------	-----------------------	-------------------------	---------

Impianti	437.137	27.733	-	464.870	-	67.360	397.510
Macchinari	13.789	-	-	13.789	-	8.457	5.332
Macchine ordinarie d'ufficio	1.464	-	-	1.464	-	1.197	267
Macchine el. d'ufficio	56.818	2.876	-	59.694	-	10.944	48.750
Attrezzature	84.212	13.769		98.981	-	23.724	75.257
Mobili e arredi	188.226	13.641		201.867	-	22.437	179.430
Automezzi	84.092	9.951		94.043	-	23.556	70.488
Immobilizzazioni in corso	41.135		1.027	40.108	-		40.108
Altri beni materiali	81.715		18.374	63.341	-	26.968	36.373
	988.588	67.970	19.401	1.038.157	-	184.643	853.516

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano principalmente impianti, macchine elettroniche d'ufficio, attrezzature, mobili e arredi, automezzi.

ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Nelle tabelle che seguono vengono espone in dettaglio le movimentazioni intervenute nella consistenza delle rimanenze nel corso dell'esercizio 2022

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
41.332	56.027	(14.695)

Alla data di chiusura dell'esercizio le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale di pulizia, ausili e farmaci. I criteri di valutazione adottati sono esplicitati nella parte introduttiva della presente nota integrativa

Nel dettaglio le rimanenze di beni risultano costituite come esposto nella tabella che segue:

In considerazione della natura e della continua rotazione dei prodotti a magazzino non è necessario provvedere allo stanziamento di un eventuale fondo obsolescenza.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Materiali di pulizia	5.178	1.779	-	6.957
Ausili	5.585	-	5.585	-
Farmaci	7.811	-	2.425	5.386
Materiale di consumo	25.384		139	25.245
Alimentari	12.069	-	8.325	3.744
	56.027	1.779	16.474	41.332

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.056.788	3.348.369	(291.581)

I crediti risultano suddivisi secondo le scadenze come esposto nella tabella che segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Regione Lombardia	626.623	-	-	626.623
Verso enti pubblici	2.272.220			2.272.220
Verso clienti privati	139.392	15.696	-	155.088
Verso enti previdenziali	2.857	-	-	2.857
	3.041.092	15.696	-	3.056.788

I crediti verso la Regione Lombardia sono verso l'ATS di Lodi sostanzialmente per le quote relative ai contributi per prestazioni sanitarie rese in regime di contrattualizzazione e la quota extra budget per gli ex ospedale psichiatrico.

Il saldo dei crediti verso gli enti pubblici rappresenta il credito verso gli enti pubblici territoriali (Comuni) per quanto ancora dagli stessi dovuto all'ASP con riferimento a fatture già emesse e a fatture da emettere.

Il saldo dei crediti verso clienti rappresenta il credito verso solventi per rette RSA.

I crediti sono esposti al netto di note di credito da emettere per euro 33.325. Si segnala che non si è proceduto a nessuna svalutazione con riferimento ai crediti esposti in bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.489.234	1.047.136	1.047.070

Il dettaglio delle disponibilità liquide è esposto nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Depositi bancari e postali	1.046.597	442.637	-	1.489.234
Cassa	538	-	429	109
	1.047.136	442.637	429	1.489.343

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario di valori disponibili in cassa ed in banca alla data di

chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
66.184	41.860	24.324

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio determinate con il criterio della competenza temporale. Si segnala che non sussistono ratei o risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni. L'importo di euro 66.184 esposto in bilancio è relativo per euro 26.515 ai ratei attivi e per euro 39.669 a risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.660	3.660	-
3.660	3.660	-

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri fondi per rischi ed oneri	3.660	-	-	3.660
	3.660	-	-	3.660

Non si registrano variazioni nella consistenza del fondo per rischi ed oneri.

DEBITI

La consistenza complessiva dei debiti è esposta nella tabella che segue

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.926.472	5.688.562	237.910

Come già esposto nella premessa della presente nota integrativa si evidenzia che i debiti sono iscritti al valore nominale e la loro scadenza risulta così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso enti pubblici	1.486.061	-	-	1.486.061

Debiti verso fornitori	3.966.782	-	-	3.966.782
Debiti tributari	54.270	-	-	54.270
Debiti vs. istituti di prev.e sic.sociale	96.952	-	-	96.952
Altri debiti	189.501	105.019	27.886	322.406
	5.793.567	105.019	27.886	5.926.472

La voce "Altri debiti" comprende:

- Debiti verso sindacati per euro 553;
- Debiti per cessione del quinto per euro 1.157;
- Debiti verso banche per complessivi euro 293.759 rappresentati dal saldo passivo dei conti correnti alla data di chiusura dell'esercizio per euro 112.352 e dal finanziamento chirografario enti locali acceso per l'importo di euro 181.407. Con riferimento al debito per mutuo si segnala che l'importo di euro 48.052 avrà scadenza entro i 12, l'importo di euro 105.019 oltre i 12 mesi e l'importo di euro 27.886 avrà scadenza oltre i 5 anni. Il finanziamento ha durata decennale ed un tasso del 2,5%;
- Debiti verso altri soggetti diversi per euro 26.936

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli eventuali sconti commerciali; gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale dei debiti verso fornitori è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, derivanti da rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con le controparti. I debiti verso fornitori sono costituiti da euro 2.618.404 da debiti per fatture già ricevute, al netto di note di credito da ricevere per euro 30.256, e da euro 1.348.378 da debiti per fatture da ricevere.

Con riferimento ai debiti tributari ed ai debiti verso istituti di previdenza si segnala che gli stessi sono relativi alla gestione corrente dell'Ente.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.538	28.185	(18.647)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio determinate con il criterio della competenza temporale. Si segnala che non sussistono ratei o risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni. L'importo di euro 9.538 esposto in bilancio è relativo ai soli ratei passivi.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.444.539	11.444.539	2.330.790

Il dettaglio del valore della produzione viene riportato nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi da prestazioni	12.486.003	11.079.815	1.406.188
Proventi e ricavi diversi	350.705	363.918	-13.213
Contributi	640	806	-166
	12.837.348	11.444.539	1.392.809

I ricavi da prestazioni si riferiscono esclusivamente alle attività istituzionali dell'ASP e precisamente all'attività di RSA, all'attività di Hospice, all'attività di ADI e ADI Covid-19 ed ai servizi territoriali. I ricavi da prestazioni comprendono sia le rette corrisposte dai privati sia i contributi erogati dalla Regione Lombardia e dai Comuni al fine di concorrere alle spese dell'Ente.

Nella tabella che segue viene data evidenza della suddivisione dei ricavi per categorie di attività e dell'incidenza percentuale di ogni categoria sul totale dei ricavi per prestazioni.

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2022	%	31/12/2021	%
RSA	2.043.523	16,37%	2.081.239	18,78%
Hospice	878.052	7,03%	896.342	8,09%
Centro diurno anziani	16.217	0,13%	-	-
ADI-ADI Covid19 e vaccini	380.541	3,05%	271.230	2,45%
UPC DOM	663.492	5,31%	396.366	3,58%
Servizi territoriali	8.023.583	64,26%	7.165.890	64,68%
Centro diurno minori	-	-	11.077	0,10%
Alloggi protetti	63.745	0,51%	29.900	0,27%
Comunità	416.850	3,34%	227.770	2,06%
	12.486.003	100,00%	11.079.814	100,00%

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.320.680	9.539.932	1.780.748

Il dettaglio della voce B) Costi della produzione viene evidenziato nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	469.405	402.762	66.643
Servizi	10.256.415	9.090.857	1.165.558
Godimento beni di terzi	87.345	67.071	20.274
Salari e stipendi	1.440.470	1.265.380	175.090
Oneri sociali e altri costi	427.959	400.054	27.905
Amm.to imm.immateriali	0	0	0
Amm.to imm.materiali	0	0	0
Variazioni rim.di magazzino	14.695	35.422	-20.726
Oneri diversi di gestione	55.253	59.133	-3.880
Totale	12.751.541	11.320.680	1.430.863

Nella tabella che segue viene data evidenza del dettaglio dei costi distinti per categorie di attività:

Costi della gestione	31/12/2022	%	31/12/2021	%
RSA	2.239.124	17,81%	2.005.523	17,72%
Centro diurno anziani	65.649	0,52%	0	0,00%
Hospice	1.060.337	8,43%	934.040	8,25%
ADI-ADI Covid19 e vaccini	378.169	3,01%	278.471	2,46%
UPC DOM	388.974	3,09%	396.883	3,51%
Cronicità		0,00%		0,00%
Servizi territoriali	8.023.803	63,83%	7.466.819	65,96%
Centro diurno minori		0,00%	16.428	0,15%
Alloggi protetti	53.189	0,42%	13.299	0,12%
Comunità	362.295	2,88%	209.217	1,85%
Totale	12.571.541	100,00%	11.320.680	100,00%

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci, i costi per servizi ed i costi di godimento dei beni di terzi sono strettamente correlati alla gestione corrente e propedeutici alla produzione dei ricavi indicati nella voce A) del conto economico. Il costo del personale comprende la spesa complessiva per il personale dipendente dell'ente.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi di conto corrente.

Gli oneri finanziari pari ad euro 66.379 sono relativi per euro 4.683 per interessi passivi di competenza sul mutuo in essere, per euro 61.683 per interessi passivi di conto corrente e per euro 13 per oneri finanziari diversi.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte, come già esposto nella premessa della presente nota integrativa, sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e le normative vigenti. L'IRES è stata determinata in ossequio della previsione di cui all'art. 143 D.P.R. 917/86 (T.u.i.r.). Come previsto dall'art. 77 della Legge Regionale 14/07/2003, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni, a decorrere dal periodo di imposta 2008 le ASP sono esentate dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) in attuazione dell'art. 1, comma 299 della Legge 23.12.2005 n. 266 (Legge finanziaria 2006).

Non sussistono imposte stanziare in bilancio con riferimento all'esercizio 2022.

	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.430	114.454
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(attivi)	66.377	9.404
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>85.807</i>	<i>123.858</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	-
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	<i>85.807</i>	<i>123.858</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti	- 442.207	- 410.465
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.007.175	236.874
Incremento/(Decremento) altri debiti	- 769.265	240.345
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	- 24.323	15.230
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	- 18.646	8.391
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>- 247.266</i>	<i>90.374</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	<i>- 161.460</i>	<i>214.232</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 66.377	- 9.404
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 66.377</i>	<i>- 9.404</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 227.837	204.828
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni

(Flussi da investimenti)	-	84.121	-	210.371
Flussi da disinvestimenti		19.401		2.791
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	64.720	-	207.580
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Flussi da finanziamenti		-		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		-		-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide		442.207		1.047.070
Disponibilità liquide a inizio esercizio		1.047.136		66
Disponibilità liquide a fine esercizio		1.489.342		1.047.136

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto così come previsto dal principio contabile OIC 10

ALTRE INFORMAZIONI

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riportano di seguito la tabella riepilogativa con indicazione dell'ammontare incassato da ciascun soggetto.

	Esercizio 2022
ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA	3.043.292
COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO	230.444
COMUNE DI CASALPUSTRLENGO	15.005
COMUNE DI CODOGNO	1.255.444
COMUNE DI COLOGNO MONZESE	5.867
COMUNE DI FOMBIO	1.855
COMUNE DI MALEO	307.541
COMUNE DI MASSALENGO	252.988
COMUNE DI MELEGNANO	11.774
COMUNE DI LODI	5.078.306
COMUNE DI BREMBIO	1.657
COMUNE DI SAN COLOMBANO	412.330
COMUNE DI TAVAZZANO	482.818
COMUNE DI VILLANOVA	131.390
COMUNE DI TURANO	2.006

COMUNE DI CORNOVECCHIO	2.415
COMUNE DI MARUDO	69.357
COMUNE DI SANT'ANGELO	345.296
COMUNE DI GUARDAMIGLIO	1.604

CONCLUSIONI

Il bilancio dell'esercizio 2022, composto da stato patrimoniale, Conto economico, nota integrativa e Relazione sulla gestione, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio espone per l'esercizio 2022 un utile pari ad euro 19.430= che si propone di destinare a copertura delle perdite portate a nuovo.

Nel caso in cui fossero state imputate al conto economico le quote di ammortamento ordinarie relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, per complessivi euro 176.535, si sarebbe registrata una perdita d'esercizio pari ad euro 157.105.

Codogno, 26 maggio 2023

Il Direttore Generale

Enrico Dusio